

# VareseNews

## Orti urbani comunali, arriva il regolamento

Pubblicato: Giovedì 5 Dicembre 2013

Prende forma il progetto degli "orti urbani" di Gallarate, finanziato anche grazie al **progetto Critical MAS sostenuto da Fondazione Cariplo e associazioni cittadine**: individuati i terreni su cui realizzare cento orti (a Madonna in Campagna), ora **si deve approvare il regolamento, prima di passare alla fase operativa**, con l'apertura del bando per l'assegnazione degli spazi verdi.



Il regolamento è stato presentato tre settimane fa in commissione, **nove punti per definire le modalità di assegnazione e di gestione**, per fare in modo che le regole siano chiare: venerdì 6 dicembre dovrebbe essere approvato definitivamente. Due sono **i punti più interessanti: il bando per l'assegnazione e i costi di affidamento dei piccoli appezzamenti**. Per quanto riguarda **il bando, per partecipare bisogna** essere maggiorenni, essere residenti nel Comune di Gallarate e non si dovrà avere in uso altro terreno coltivabile a Gallarate a titolo gratuito (più o meno le regole che valgono anche altrove). Il bando prevederà un punteggio: 3 punti a persone che presentino l'ISEE (opzionale) inferiore a 10mila euro; 2 a disoccupati cassaintegrati, studenti e pensionati; 1 alle persone che non rientrano nelle categorie precedenti). Importante però è anche l'altra indicazione: "a parità di condizioni, si seguirà l'ordine di presentazione della domanda, fino a esaurimento dei lotti disponibili".



**Quanto ai costi: il canone annuo dell'orto è** ~~10 euro a metro quadro~~ **di 0,50 euro a metro quadro, il che significa che ogni orto (grande 40 metri quadri) costerà 20 euro l'anno all'assegnatario**. «Un costo che abbiamo ritenuto sostenibile anche da chi, magari con reddito molto basso, vuole coltivare l'orto anche per risparmiare qualcosa sulla spesa», spiega l'assessora all'ambiente e partecipazione **Cinzia Colombo**. Il primo anno è prevista una "cauzione" di 20 euro, come penale nel caso ci fossero inadempienze al regolamento. Nelle regole da seguire ci sono regole basilari (i divieti di "allargare" il proprio orto a scapito di quelli degli altri) e qualche regola più specifica, come

l'indicazione per l'orticoltura biologica e il divieto di usare concimi o altri prodotti chimici.

**La durata: l'assegnazione dell'orto è triennale**, dal primo bando. «**Contiamo di poter partire a gennaio, con il bando**» spiega Colombo. Il che significa che gli assegnatari avrebbero a disposizione l'orto per tre cicli di colture. La realizzazione degli spazi coltivabili sui due terreni sarà affidata alla Cooperativa Officina, una delle realtà che partecipano al progetto Critical Mass ([qui il sito ufficiale](#)).



L'esperienza degli orti comunali (urbani o sociali) è ormai molto diffusa, ci sono diversi esempi anche nei Comuni intorno a Gallarate (nella foto, Ferno), mentre in altre realtà più cittadine come Busto c'è qualche difficoltà a individuare terreni, nonostante l'interesse di aspiranti "contadini urbani". Si parte ora dal quartiere di Madonna in Campagna, uno dei tre rioni inseriti nel progetto Critical Mas, che tocca anche Arnate e Sciarè e prevede un co-finanziamento tra Comune e associazioni aderenti, oltre che da Fondazione Cariplo. **Germano Dall'Igna**, consigliere comunale d'opposizione, è favorevole all'operazione, ma chiede anche – rispetto ai costi sostenuti dal Comune – che «siano esplicitati e magari inseriti in altri capitoli di spesa a bilancio». L'idea degli orti urbani è comunque in generale condivisa e Dall'Igna chiede anche di sapere se ci siano «anche altre aree della città previste per orti urbani».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it